

PROGETTO

Il Festival del Medioevo è una grande manifestazione culturale di respiro internazionale che, con cadenza insieme a saggisti, giornalisti e personaggi dello spettacolo affronteranno una vera e propria La VI edizione avrà come tema: Mediterraneo. Il mare della Storia. I più qualificati storici italiani ed europei, panorama europeo.

Incentrato sulla divulgazione storica, il Festival del Medioevo è l'unica manifestazione del suo genere nel restando - come nelle edizioni precedenti – una manifestazione dal vivo, con protagonisti e pubblico in presenza.

La VI edizione si terrà dal 23 al 27 settembre 2020 nel rispetto delle normative anti COVID-19 in vigore, ma regionale.

annuale, si svolge principalmente a Gubbio con visite guidate su luoghi di rilevanza storico-artistica del territorio sfida: quella di raccontare al grande pubblico, in modo comprensibile ed appassionante, dieci secoli di storia d'Italia e d'Europa, con approfondimenti sulla storia regionale.

Gli ingressi alle lezioni di Storia sono tutti gratuiti.

Il Festival del Medioevo è arricchito da:

l'unica Fiera del libro medievale italiana, alla quale partecipano oltre 40 case editrici, fra le nazionali e le locali;

mostre a tema;

lezioni-spettacolo serali;

eventi musicali;

visite guidate sul territorio regionale.

Il Festival del Medioevo contribuisce alla valorizzazione dell'azione regionale nelle materie di competenza legislativa

dell'Assemblea in questi ambiti:

CULTURALE: comunica l'immagine dell'Umbria come luogo originale di produzione culturale.

SCIENTIFICO: propone al pubblico interventi di storici molto qualificati, coinvolge gli istituti universitari regionali e le realtà museali regionali.

STORICO: promuove il grande patrimonio storico della Regione, sia dal punto di vista turistico che culturale.

TURISTICO: coinvolge e convoglia in Umbria un turismo nazionale/internazionale di fascia alta e di alto livello di istruzione.

ECONOMICO: apporta benefici all'economia della Regione, derivanti dal turismo nei giorni della manifestazione e dalla creazione di lavoro nella fase organizzativa.

EDUCATIVO: le lezioni di Storia del Festival del Medioevo erogano attestati validi per la formazione professionale dei docenti, in linea con la normativa MIUR. Inoltre, per gli Istituti scolastici regionali che ne fanno richiesta, il Festival crea gratuitamente canali privati in streaming per le videolezioni di Storia.

CONCORRE ALLA VALORIZZAZIONE E AL RECUPERO DELLE TRADIZIONI E TIPICITA' REGIONALI E LOCALI: con approfondimenti dedicati alla rievocazione storica, allo studio delle fonti e delle tradizioni storiche della Regione e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Regione.

SI COORDINA ED OPERA IN PARTNERSHIP CON ALTRE INIZIATIVE DEL TERRITORIO: Festival del Corrispondenze di Magione, Festival Popoli e Religioni di Terni, Mercato delle Gaite di Bevagna, eventi dell'Associazione Rievocazioni Storiche dell'Umbria (AURS).

Il progetto si sviluppa attraverso attività annuali che prevedono:

Fase organizzativa territoriale: accordi istituzionali, ricerca dei luoghi e degli spazi adeguati, coinvolgimento di enti e comunità locali, coinvolgimento e partnership con altre manifestazioni del territorio regionale (nel 2019 e 2020:

Festival delle Corrispondenze di Magione, Festival Popoli e Religioni di Terni, Mercato delle Gaitte di Bevagna, Associazione Rievocazioni Storiche dell'Umbria).

Fase organizzativa scientifica: sviluppo del tema annuale, ricerca e coinvolgimento consulenti, autori e collaboratori scientifici, ricerche per eventi editoriali connessi.

Fase organizzativa eventi: mostre, lezioni-spettacolo, visite guidate e trekking culturali nel territorio regionale.

Web: pubblicazione giornaliera di contenuti relativi al patrimonio storico e culturale regionale, del programma e dei luoghi della manifestazione.

Fase promozionale: conferenze stampa, comunicati stampa, promozione su mezzi stampa nazionali cartacei e on line, newsletter.

Gestione della manifestazione: 23-27 settembre 2020.